



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06121126000 - Sito: www.isisdi Vittorio.gov.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it - PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T -- CAT serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
LP.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805



ESAME DI STATO Anno scolastico 2021/2022

Classe V SIA sez. A Istruzione per adulti

Documento del Consiglio di Classe

(Ordinanza Ministeriale n.65 / 2022 -art.17 comma 1 Dlgs 62/2017)

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pg.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'UTENZA	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE	3
1.3 L'OFFERTA FORMATIVA	3
1.4 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pg. 5
2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	5
2.2 PROFILO DELLA CLASSE	5
2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.4 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO	7
2.5 METODOLOGIE	7
2.6 STRUMENTI DIDATTICI	7
2.7 TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE	7
2.8 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
2.9 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	12
2.10 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	13
2.11 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) ex ASL	19
2.12 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	19
2.13 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	20
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Pg.30
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	30
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	33
3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	34
Allegato 1	38
Allegato 2	58

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'UTENZA

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato da: - un Istituto Tecnico ,con due corsi di studio differenti AFM e CAT con frequenza al mattino e corso SIA e CAT serale per adulti, situato in via Y. De Begnac 6; - un Istituto Professionale situato in Via Federici snc. Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente un C.P.I.A.- Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti.

L'istituto è ben collegato con i Paesi limitrofi pertanto gli studenti pendolari non hanno difficoltà a raggiungerlo grazie ai mezzi pubblici; invece, risultano piuttosto scarsi, i collegamenti con i paesi dell'entroterra causando maggiori disagi per gli studenti provenienti da tali zone.

Il livello socio-economico degli studenti è diversificato sia per le varie etnie presenti che per le attività lavorative svolte , in prevalenza nel settore agricolo, turistico e commerciale. La realtà produttiva, viste le attuali condizioni politico-economiche, risulta piuttosto debole con un alto tasso di disoccupazione, elemento che condiziona enormemente il tessuto sociale. Tale disomogeneità economica e sociale non rende facile la diffusione di stimoli culturali e ancora più complicato risulta coinvolgere i giovani utenti nelle nuove proposte formative. Pertanto è più che mai fondamentale agire con politiche scolastiche volte all'inclusione ed alla promozione sociale, diversificando l'offerta formativa.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

L'azione educativa dei docenti mira a sviluppare negli studenti capacità di riflessione critica, in modo tale che gli stessi acquisiscano una adeguata coscienza civile e democratica nel rispetto dei principi della legalità, solidarietà, tolleranza, interculturalità, sostenibilità ambientale e salute. I docenti inoltre, si propongono di potenziare: le capacità di apprendimento autonomo degli allievi, incrementare la loro autostima e la loro capacità di gestire i rapporti interpersonali; le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e ai legami con il mondo del lavoro; le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria sviluppando una mentalità incline all'autoimprenditorialità.

1.3 L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO AFM ARTICOLAZIONE SIA- ISTRUZIONE PER ADULTI (D.P.R.263/2012)

Il corso serale Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.), articolazione dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing rientra nell'offerta formativa dell'Istituto e costituisce un'opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani con più di 18 anni che si siano allontanati dal sistema formativo e che intendano rientrarci. L'Istituto Di Vittorio dal mese di settembre 2018, con l'apertura del corso, è entrato nella rete dei CPIA e degli Istituti di secondo periodo secondo livello del Lazio. Il corso è gratuito, si svolge per classi di livello, che vengono

erogati per unità di apprendimento attraverso il sistema di riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo individuale per far sì che lo studente diventi soggetto attivo del proprio processo di apprendimento. Il consiglio di classe struttura i patti formativi degli studenti e la certificazione dei crediti.

Il Patto Formativo Individuale tiene conto dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

Il Corso Serale è strutturato sulle esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche: riconoscimento delle esperienze formative e lavorative pregresse, orario ridotto rispetto ai corsi diurni, personalizzazione del percorso, svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano/serale dalle ore 16,50 alle ore 21,25. Il corso ha la durata da 2 a 3 anni a seconda dei piani di studio individualizzati. Sono valutate le esperienze di lavoro e tutti i percorsi scolastici precedenti. L'attività didattica è rivolta ad una classe composta da studenti lavoratori ed è pertanto finalizzata al massimo apprendimento durante le ore di lezione, riducendo al minimo lo studio a casa. Il modello didattico si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione direttamente spendibile sul mercato del lavoro e di favorire la formazione permanente.

1.4 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – SIA Sistemi Informativi Aziendali (articolazione AFM) per adulti.

MATERIA	Discipline del piano di studio – SIA	
	Secondo biennio III e IV anno (II Periodo)	Quinto anno (III Periodo)
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Sec. Lingua comunitaria Francese	2	/
Lingua inglese	2	2
Diritto	3	1
Ec. politica/ scienza delle finanze	2	2
Informatica	3	4
Ec. aziendale	4	5
Matematica	3	3
Religione*	1	1
Totale	25	23

*Gli alunni della classe non si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto in considerazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 1079, pertanto, l'elenco completo degli alunni della classe è riportato in allegato 2 al presente documento.

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Composizione	<p>La classe è composta da 17 alunni, risultato sia di riduzioni operate nel corso di questi due anni che dell'integrazione di 5 nuovi iscritti nell'anno scolastico 2021/22.</p> <p>L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è diversificato.</p> <p>Anche per quanto riguarda l'età anagrafica il gruppo si presenta disomogeneo con studenti di età compresa tra i 22 e i 60 anni circa.</p>
Situazioni di partenza	<p>Le verifiche di ingresso, l'intervista somministrata ad ogni singolo studente, la stesura del Patto formativo (P.I.F.) con cui si sono riconosciuti agli studenti i crediti, formali, informali e non formali, (così come previsto dalla normativa vigente D.P.R. 263/2012), hanno evidenziato un livello di conoscenze diversificato.</p> <p>Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono 2 allievi che fino a pochi anni fa frequentavano il corso diurno, altri che hanno già conseguito un diploma o attestato e altri invece che hanno lasciato la scuola da diversi anni. La diversa storia scolastica di ogni singolo studente lavoratore ha evidenziato non solo disabitudine allo studio, ma anche la mancanza di un metodo di studio e una profonda lontananza dai contenuti didattici delle diverse discipline. Nonostante ciò le esperienze di vita ed i diversi percorsi lavorativi, e una forte volontà da parte di alcuni alunni, ha permesso agli stessi il recupero delle competenze pregresse e delle abilità di metodologie di studio da tempo abbandonate.</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>La partecipazione al dialogo educativo è risultata, in generale, positiva, soddisfacente e costruttiva; la classe ha maturato, nel complesso, un sistema di contenuti e di valori coerenti con le finalità educative dell'indirizzo tecnico, ha mostrato una crescita sotto il profilo umano e culturale. L'attività didattica si è svolta per lo più in un clima di serenità e collaborazione sia col corpo docente che tra allievi.</p> <p>Grazie all'impegno nello studio gli alunni gradualmente hanno potenziato un metodo di lavoro autonomo e responsabile e valorizzato le loro attitudini e inclinazioni, sia pure nella differenza di aspettative e risultati.</p> <p>Rispetto agli obiettivi disciplinari è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze diversificati. Un piccolo gruppo, grazie ad un impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli ottimi anche con approfondimenti autonomi.</p> <p>Un secondo gruppo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo</p>

	<p>abbastanza regolare , per raggiungere risultati più che sufficienti e discreti ha richiesto una guida e un supporto continuo.</p> <p>Un terzo gruppo, ha affrontato l'impegno scolastico, in modo discontinuo, con risultati appena sufficienti in tutte le discipline.</p> <p>Un ultimo gruppo presenta numerose lacune in particolare nelle discipline di indirizzo.</p> <p>Nel corso dell'anno nelle discipline di Economia Aziendale e informatica, si sono alternati diversi docenti, privando la classe della continuità didattica e causando disorientamento negli allievi. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.</p>
DDI	<p>I periodi di didattica integrata sono stati brevi e circoscritti ai singoli casi. L'attività è stata svolta con il supporto della piattaforma TEAMS. L'obiettivo principale della DDI è stato, mantenere un contatto con gli alunni per garantire la continuità didattica, in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto.</p>

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa La Rosa Vincenza
COORDINATORE	Prof.ssa Lanni Tiziana Angelina

DOCENTE	MATERIA	Continuità nella classe	
Granato Roberta	Italiano e Storia		V
Brandi Giuseppina	Inglese		V
Lanni Tiziana A.	Diritto e Scienza delle Finanze	III/IV	V
Pase Sandro	Informatica		V
Sillipo Cesare	ITP /informatica		V
Feola Edoardo	Matematica		V
Roscani Alessandra	Ec. aziendale		V

2.4 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, se necessario
Sostegno in itinere	Tutte le discipline, nel corso dell'anno scolastico

2.5 METODOLOGIE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			X
Lezione partecipata			X
Problem solving			X
Cooperative learning		X	
Riflessione individuale		X	
Attività laboratoriale			X
Lezione con l'utilizzo delle TIC		X	
Metodologia del compito reale			X
Flipped classroom	X		
Lezione in compresenza	X		
Discussione guidata			X
Elaborazione di mappe/grafici/ schemi			X

2.6 STRUMENTI DIDATTICI

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo	X		
Tecnologie audiovisive e/o multimediali		X	
Riviste specializzate e testi vari			X
Materiale predisposto dal docente			X
LIM			X
Laboratorio			X
Dispense/ fotocopie/articoli			X

2.7 TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo	X		
Tecnologie audiovisive e/o multimediali		X	
Riviste specializzate e testi vari			X
Materiale predisposto dal docente			X
LIM			X
Laboratorio			X
Dispense/ fotocopie/articoli			X

2.8 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline - Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline - Conoscere e rispondere attivamente alle varie modalità di interazione tecnologica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative - Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico - Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro - Sapersi orientare e interagire con i moderni mezzi tecnologici a disposizione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro - Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

OBIETTIVI CONSEGUITI PER SINGOLA DISCIPLINA (ABILITÀ E COMPETENZE)

LA CLASSE HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI QUI DI SEGUITO ELENCATI:

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	Gli studenti comprendono il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto. Hanno acquisito buone capacità di analisi e di sintesi in relazione alle categorie narratologiche. Padroneggiano semplici tecniche di descrizione. Sono capaci di evidenziare differenze tra movimenti culturali e autori. Strutturano logicamente una produzione orale e/o scritta.	Gli alunni padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo. Producono testi di vario tipo in relazione ai differenti

	Sostengono il confronto con opinioni diverse dalle proprie.	scopi comunicativi.
STORIA	Gli studenti riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e i loro intrecci con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuano l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio.	Gli alunni ricostruiscono processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Individuano i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.
ECONOMIA AZIENDALE	La classe, con livelli di partenza fortemente diversificati, presenta anche nell'acquisizione delle abilità caratteri disomogenei: accanto ad un ristretto gruppo che ha acquisito abilità più che soddisfacenti, la maggior parte degli studenti, sia pur a fatica e con la guida della docente, riesce ad applicare le conoscenze di base relative agli argomenti svolti. In particolare è in grado di: analizzare la struttura delle due componenti principali del bilancio d'esercizio; riclassificare il bilancio in funzione dell'analisi patrimoniale e reddituale; calcolare i principali indici di bilancio, coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa; redigere il budget economico d'esercizio, analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi, Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti. Un gruppo, sia pur ristretto di studenti, infine, non ha acquisito un livello sufficiente di abilità sia a causa dei livelli di partenza che per un impegno e una partecipazione non sempre adeguati.	Nel rispetto delle considerazioni fatte sulla disomogeneità del gruppo classe, la maggior parte degli studenti è in grado di: Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda/prodotto e proporre applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato
INGLESE	I saperi minimi sono costituiti dalla conoscenza degli elementi fondamentali della lingua, dalla capacità di interagire e di esporre contenuti della disciplina in modo anche non completamente corretto, ma pertinente. Tutti gli studenti, tenuto conto del livello di partenza di conoscenza della lingua	Le conoscenze specifiche della materia sono state integrate da costanti collegamenti interdisciplinari al fine di creare un quadro quanto più coerente e globale possibile. Tale approccio è stato perfettamente recepito da tutti gli studenti.


	<p>inglese che risulta molto vario, hanno raggiunto le seguenti competenze/ abilità, seppure con un grado di acquisizione diverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere un testo scritto inerente alle tematiche caratterizzanti il corso: linguaggio settoriale - Capacità di produrre oralmente una breve presentazione comprensibile e nell'insieme abbastanza corretta in lingua utilizzando strutture grammaticali e vocabolario adeguati. - Capacità di produrre un testo scritto guidato in modo autonomo - Capacità di usare gli strumenti a disposizione, libro di testo e siti web, per trovare le informazioni necessarie - Capacità di fare collegamenti interdisciplinari. 	<p>Va sottolineato che, pur nella grande disparità dei livelli di partenza che ha determinato il grado di proficienza soprattutto per quanto riguarda la produzione orale, vi è stato comunque un significativo e lodevole progresso di apprendimento in quasi tutti i discenti.</p>
MATEMATICA	<p>Gli studenti, provenienti da percorsi scolastici diversificati e con esperienze didattiche, per alcuni remote, sono riusciti durante questo percorso a recuperare le competenze di base del linguaggio matematico: sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di analisi di un grafico, di equazioni, disequazioni e relative risoluzioni, sanno commentare e individuare i dati di semplici problemi.</p>	<p>Gli alunni sono in grado di utilizzare gli elementi del calcolo e le nozioni acquisite nell'analisi di situazioni problematiche semplici e nella ricerca di una strategia di risoluzione. Le abilità tra gli studenti sono diversificate: alcuni riescono ad individuare le strategie di soluzioni di semplici problemi, altri riescono a riportare oralmente le definizioni e le strategie risolutive</p>
INFORMATICA	<p>Gli studenti anche se in modo diversificato hanno acquisito consapevolezza delle potenzialità del mondo dell'informatica. Utilizzano il computer e, in generale, i prodotti dell'informatica in modo consapevole evitando l'uso esclusivamente abitudinario e inconsapevole dei principi di funzionamento degli elaboratori. Hanno capito quali sono le caratteristiche tecniche di un computer. Sono consapevoli delle potenzialità ma anche dei rischi del mondo delle reti ed, in particolare, della rete Internet. Hanno capito i principi di funzionamento e</p>	<p>Sono in grado di utilizzare il computer nelle operazioni quotidiane che si possono sviluppare utilizzando i mezzi informatici. Sanno scegliere, in base alle caratteristiche tecniche, il computer adatto alle diverse esigenze. Sanno navigare in modo sicuro nelle reti ed, in particolare, nella rete Internet. Sanno utilizzare, anche in modo avanzato, un motore di</p>

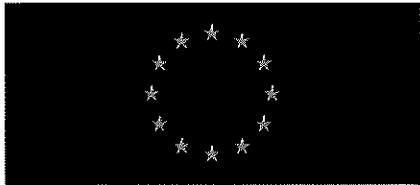
	<p>le modalità di uso della posta elettronica e dei motori di ricerca.</p> <p>Sono consapevoli dei rischi connessi ad una navigazione “non protetta” in Internet. Hanno capito la logica con cui si agisce utilizzando e strutturando dei fogli elettronici.</p> <p>Sanno impostare dati e formule organizzandole opportunamente in celle strutturate in tabelle.</p> <p>Sanno “tradurre” schemi di bilanci di vari tipi in tabelle su excel.</p> <p>Sanno dare il formato più opportuno e/o utile ai contenuti delle varie celle.</p> <p>Sanno utilizzare le formule.</p> <p>Curano l’aspetto “estetico” di una tabella su excel.</p>	<p>ricerca.</p> <p>Sanno distinguere i vari tipi di virus/maleware e sanno fronteggiare i rischi che offre la rete.</p> <p>Sanno costruire tabelle contenenti dati e formule in modo da ottenere bilanci o tabelle utili per un uso aziendale dando anche un aspetto estetico alla tabella stessa.</p>
DIRITTO	<p>Durante il corso dell’anno scolastico gran parte degli studenti ha mostrato un adeguato interesse verso la materia, e alcuni hanno sviluppato un buon linguaggio tecnico. Vista comunque la grande disomogeneità dei livelli di partenza anche le abilità raggiunte sono diversificate, ma la maggior parte :</p> <p>distingue le varie forme di stato e di governo, la loro evoluzione nel tempo e nello spazio; Conosce i principali Enti internazionali e sovranazionali attualmente esistenti, distingue le loro funzioni e la loro struttura, con particolare riferimento all’Unione Europea; conosce le principali vicende storiche e comprende le ragioni che hanno segnato la transizione dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; conosce, in modo analitico ed organico i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini e l’ordinamento della Repubblica</p>	<p>Gli alunni seppur in modo diversificato sono in grado di: - riconoscere le matrici culturali, sociali e politiche, presenti nel testo della Carta costituzionale; - comprendere la struttura degli Organi dello Stato, quale risulta dal dettato costituzionale, in una prospettiva storico-evolutiva; - descrivere le funzioni dei suddetti Organi</p>
SCIENZA DELLE	<p>Durante il corso dell’anno scolastico alcuni studenti hanno mostrato un notevole interesse verso la materia, chiedendo anche approfondimenti e sviluppando anche un buon linguaggio tecnico.</p> <p>Vista comunque la grande disomogeneità dei livelli di partenza e le difficoltà della materia tecnica anche le abilità raggiunte sono diversificate e non sempre adeguate.</p>	<p>Vista la specificità della disciplina e considerata la disomogeneità del gruppo classe i contenuti sono stati supportati da casi pratici e da fatti del quotidiano. La maggior parte degli alunni: è in grado di comprendere e illustrare il ruolo dello Stato nel</p>


FINANZE	<p>La maggior parte degli alunni conosce: l'evoluzione storica dell'intervento dello Stato nell'economia; le principali teorie finanziarie e i principali obiettivi di politica economica e gli strumenti di intervento; i diversi aspetti della spesa e delle entrate pubbliche; le principali imposte dirette e indirette in vigore. Riconosce inoltre il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p> <p>Comprende le ragioni dell'incremento delle spese pubbliche nel tempo</p> <p>Comprende la differenza tra tasse, imposte e contributi.</p>	<p>sistema economico alla luce delle principali teorie economiche;</p> <p>riconosce i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;</p> <p>riconosce gli interventi dello Stato per fronteggiare le crisi economiche e individuare le ricadute sulla spesa pubblica e rapporti UE; riconosce la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica.</p>
---------	--	---

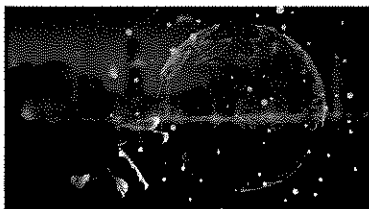
2.9 PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe.

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	Documenti o testi proposti
L'uomo e l'ambiente	Tutte	

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	Documenti o testi proposti
L'Europa	Tutte	

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	Documenti o testi proposti
Le crisi	Tutte	

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	Documenti o testi proposti
La Globalizzazione	Tutte	

2.10 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Dall'a.s. 2020/21 c'è stata l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, così come previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto *"ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno"* (linee guida – D.M. n. 35/2020). L'organizzazione delle attività di questo nuovo insegnamento è affidata al docente *Coordinatore dell'educazione civica*.

Per il corrente anno scolastico il Consiglio di classe ha svolto i moduli così come indicato nella programmazione iniziale:

CLASSE V SIA
SERALE
COORDINATORE: Prof.ssa TIZIANA LANNI
TITOLO UDA: LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA. COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE
OBIETTIVI GENERALI:

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione.
- Dalla monarchia costituzionale a quella parlamentare.
- Dal fascismo alla nascita della Repubblica italiana.
- Assemblea costituente.
- Struttura e caratteri della Costituzione.
- Sovranità popolare.
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili.
- Uguaglianza formale e sostanziale.
- Lavoro come diritto e dovere civico.
- Principi di decentramento e autonomia.
- Laicità dello Stato e libertà di religione.
- Tutela della ricerca scientifica.
- Protezione dell'ambiente.
- Immigrazione, asilo politico ed estradizione.
- Il ripudio della guerra.

ABILITA'

- Saper individuare le caratteristiche che differenziano tra loro le Costituzioni.
- Saper distinguere le differenze che vi sono tra lo Statuto Albertino e l'attuale Costituzione.
- Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di Governo nello Stato democratico.
- Riconoscere le ragioni che portano l'Italia a passare da un governo monarchico a uno repubblicano.
- Analizzare i caratteri della Costituzione italiana.
- Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato.
- Cogliere il significato del principio di uguaglianza sostanziale, legandolo anche all'impegno dello Stato a riconoscere a tutti il diritto al lavoro.
- individuare nella scelta di Stato regionale la necessità di conciliare l'esigenza dell'autonomia degli enti locali con l'unità dello Stato.
- Riconoscere nella libertà e nella tolleranza religiosa un importante segno di civiltà.

-Collegare il ripudio della guerra sancito dalla costituzione allo spirito di coloro che ne avevano sperimentato direttamente le atrocità.

COMPETENZE

Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell’uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, ossia dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare.
- Comunicare.
- Progettare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Problem solving.
- Individuare collegamenti e relazioni.

Discipline Coinvolte

<p>Italiano e Storia 9h</p>	<p>CONOSCENZE: Diverse forme di Stato (monarchia assoluta, costituzionale , dispotismo illuminato, Repubblica); Diritti fondamentali: illuminismo, Dichiarazione di indipendenza americana, Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino, Costituzione italiana; Confronto tra diverse costituzioni</p> <p>ABILITA’: Saper individuare le caratteristiche che differenziano le varie forme di governo e le costituzioni Comprendere il contesto storico che le ha prodotte; Comprendere i principi fondamentali alla base della nostra Costituzione</p> <p>COMPETENZE: Individuare collegamenti, relazioni e rapporti causa-effetto; Essere in grado di esporre le conoscenze acquisite; Cittadinanza consapevole e responsabile</p>
<p>Economi Aziendale 6h</p>	<p>CONOSCENZE: Gli aspetti economici della Costituzione: analisi dell’art. 41 (la libertà di iniziativa economica)</p> <p>ABILITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il lessico tecnico giuridico riconoscere - l’equilibrio tra la libertà di iniziativa economica - l’interesse pubblico della collettività <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel

	<p>tessuto produttivo del proprio territorio; -riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>
<p>MATEMATICA 6h</p>	<p>CONOSCENZE: -Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione. -Tutela della ricerca scientifica. -Protezione dell'ambiente.</p> <p>ABILITA': -Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. -Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato.</p> <p>COMPETENZE: -Imparare ad imparare. -Comunicare. -Progettare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni.</p>
<p>INGLESE 6h</p>	<p>CONOSCENZE: -Learn about the process that took to the final change of the European Constitution with the Lisbon Treaty -Learn which are the articles of the Lisbon Treaty that provide common measures to fight Global Warming and climate - Learn the articles where the Digital development of the European States is discussed</p> <p>ABILITA': -Analizzare e comprendere a fondo l'importanza di quanto stabilito dal Trattato di Lisbona per tutti i cittadini Europei - Essere in grado di esporre in modo semplice ma comprensibile e articolato la propria opinione riguardo gli articoli del Trattato presi in esame</p> <p>COMPETENZE: - Saper reperire le informazioni in lingua on line</p>

<p style="text-align: center;">Diritto 6h</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione: caratteri e limiti dello Statuto; confronto fra le diverse forme di governo.</p> <p>Origine, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione:</p> <p>Principio democratico: art. 1 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inviolabilità dei diritti fondamentali: art. 2 Cost. - Principio di uguaglianza: art. 3 Cost. - Diritto-dovere al lavoro: art. 4 Cost. - Tutela della cultura, ricerca e patrimonio ambientale: art. 9 Cost. - Tutela degli stranieri: art. 10 Cost. - Diritto di voto: art. 48 Cost. - Doveri dei cittadini: artt. 53, 54 Cost. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i contenuti del principio favorista alla luce degli artt. 1 e 4 della Cost. - Individuare i presupposti dell'uguaglianza sostanziale - Individuare il trattamento previsto per gli stranieri - Analizzare la posizione dell'Italia alla luce degli artt. 10 e 11 della Cost. - Individuare le modalità per l'esercizio del voto - Individuare i fondamenti e gli effetti dei doveri inderogabili <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nei Principi fondamentali i valori fondanti dell'identità nazionale - Riconoscere nei Principi fondamentali il sistema valoriale regolativo del vivere associato - Riconoscere l'importanza del voto come diritto e dovere civico - Consapevolezza storica e civica del significato di Democrazia
<p>TOTALE h</p>	<p style="text-align: center;">33h</p>
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)</p>
	<p>SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.</p>
<p>RISORSE E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.</p>

MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA
	PROVA ORALE
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

2.11 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) ex ASL

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012 n 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della L. 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai D.P.R. 87,88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per adulti lo svolgimento dei percorsi di PCTO, siano rimessi all'autonomia dell'istituzione scolastica. **Gli studenti della classe V SIA avendo un carico lavorativo evidente non hanno svolto attività di PCTO.**

2.12 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame è avvenuta così come deliberato nel Consiglio di classe del mese di Marzo: il 10 maggio dalle ore 15 alle ore 21,00 simulazione prima prova scritta, l'11 maggio dalle ore 15 alle ore 21,00 simulazione seconda prova scritta, il 16 maggio secondo l'orario scolastico simulazione colloquio orale.

2.13 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Granato Roberta
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
TESTO: A. Roncoroni, M. M. Cappelli, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, <i>La mia letteratura. 2: Dal Seicento all'Ottocento</i> , C. Signorelli scuola A. Roncoroni, M. M. Cappelli, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, <i>La mia letteratura. 3: Dalla fine dell'Ottocento a oggi</i> , C. Signorelli scuola (il libro di testo è stato integrato da materiale fornito dall'insegnante)	
Programma svolto	
<ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo e Preromanticismo: periodo storico e caratteristiche principali. <ul style="list-style-type: none"> ● Ugo Foscolo. Vita e contesto storico. Tra Neoclassicismo e Preromanticismo: poetica e visione del mondo; temi: l'esilio, i cari, la morte: trama de <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>. Letture: <i>Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni</i> da <i>Poesie</i>; <i>La lettera da Ventimiglia</i>, dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> ● Romanticismo: periodo storico, caratteristiche e temi ● Giacomo Leopardi: vita e opere. Poetica e visione del mondo: pessimismo storico e pessimismo cosmico. Temi: l'infelicità dell'uomo; natura benigna, il ruolo dell'immaginazione e la poetica del vago e 	

dell'indefinito; natura maligna o ciclo meccanico indifferente. *Canti*: gli *Idilli*; i "grandi idilli"; il *Ciclo di Aspasia*: l'amore e la svolta nella poetica. Il ruolo dello *Zibaldone*. Letture: *L'infinito*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*, dai *Canti*.

- **Alessandro Manzoni e il romanzo storico.** Vita e contesto storico. Il romanzo storico: caratteristiche. Innovazioni: l'utile per iscopo, gli umili come protagonisti, personaggi complessi e dinamici. Il ruolo della Provvidenza. La critica alla società secentesca e a quella contemporanea. La cornice e la finzione letteraria. Narratore onnisciente. *I promessi sposi*: genesi dell'opera e le tre redazioni; la questione della lingua; trama, temi e personaggi principali. Letture: "Don Abbondio e l'incontro con i bravi" dal cap. I, "Renzo, Lucia e il matrimonio impedito" dal cap. II, "il sugo della storia" dal cap. finale de *I promessi sposi*.
- **Il contesto dell'età postunitaria.** Il Positivismo e il mito del progresso. La Scapigliatura.
- **Il Naturalismo francese:** cenni.
- **Il Verismo italiano: Giovanni Verga.** Vita, poetica e tecnica narrativa (eclisse dell'autore, digressione al punto di vista del contesto sociale, straniamento, l'opera che sembra essersi fatta da sé), la visione del mondo; differenze con Naturalismo. Il ciclo dei vinti: la fiamma del progresso e l'autore come osservatore; trama e temi de *I Malavoglia*. Letture: *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*, "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" dal cap. XI de *I Malavoglia*.
- **Il Decadentismo.** L'origine del termine "Decadentismo", la visione del mondo, caratteristiche letterarie e figure ricorrenti (l'esteta, il superuomo, il poeta maledetto, l'inetto, la donna fatale).
- **Gabriele D'Annunzio.** La vita; poetica e visione del mondo; estetismo; superomismo, vitalismo e panismo. Trama de *Il Piacere*, *Il Trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*. Letture: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*.
- **Giovanni Pascoli.** La vita e le opere; La poetica e la visione del mondo; la sfiducia nella scienza; l'uso del simbolo; il fanciullino: il poeta "veggente"; la poesia delle piccole cose: la raccolta *Myricae*. Letture: *X Agosto*, *L'assiuolo*, da *Myricae*.
- **Inizio Novecento:** contesto storico e socio-culturale. La crisi delle certezze, il trionfo dell'irrazionale e della relatività, la psicoanalisi.
- **La stagione delle avanguardie: Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.** Caratteristiche e temi. Lettura: *Manifesto del futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento* da *Zang Tumb Tuuum*
- **Italo Svevo.** La vita e le opere. Poetica e visione del mondo; il rapporto con la psicoanalisi. Caratteristiche e personaggi ricorrenti nei tre romanzi. *La coscienza di Zeno*: trama, temi, stile narrativo.
- **Luigi Pirandello.** La vita, la visione del mondo: il vitalismo e la critica dell'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo. Il metateatro. Trama e temi de *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca di autore*. Lettura: "L'ingresso in scena dei sei personaggi" da *Sei personaggi in cerca d'autore*
- **Tipologia A della prima prova dell'esame di Stato:** analisi del testo. Struttura e progettazione del tema. Le caratteristiche metriche del testo poetico: strofe, versi, rime, enjambements. Le principali figure retoriche (di suono, di posizione, di significato)
- **Tipologia B della prima prova dell'esame di Stato:** il saggio breve. Caratteristiche del testo argomentativo. Struttura e progettazione del tema.
- **Tipologia C della prima prova dell'esame di Stato:** il testo informativo-argomentativo su argomenti di attualità. Struttura e progettazione del tema.

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Granato Roberta
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
TESTI : V. Calvani, <i>Una storia per il futuro. Volume 2: Dal Seicento all'Ottocento</i>, A. Mondadori scuola	
V. Calvani, <i>Una storia per il futuro. Volume 3: Il Novecento e oggi</i> , A. Mondadori scuola (il libro di testo è stato integrato da materiale fornito dall'insegnante)	

Programma Svolto

- **Prima rivoluzione industriale:** cause, caratteristiche, conseguenze
- **Illuminismo:** caratteristiche e protagonisti. Dispotismo illuminato
- **Rivoluzione americana:** cause e contesto. Boston Tea Party. La Dichiarazione di Indipendenza. Lo scoppio della guerra e la vittoria dell'America. La Costituzione americana.
- **Rivoluzione francese:** cause. Convocazione degli Stati generali. Il giuramento della pallacorda e la presa della Bastiglia. Prima fase: monarchia costituzionale. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Seconda fase: la repubblica. Il Terrore di Robespierre. Terza fase: dal Direttorio al Consolato. Le Costituzioni del '91, del '93, del '95 e del '99.
- **Età napoleonica:** Napoleone da console a imperatore. Riforme e politica interna. Politica estera: guerre e conquiste. Sconfitte a Lipsia e Waterloo. Esilio e morte
- **Congresso di Vienna e la Restaurazione:** protagonisti e principi; situazione geopolitica dell'Europa.
- **Moti degli anni '20, '30, '48.** Liberalismo. Il Risorgimento. Società segrete e movimenti: Carboneria. Mazzini, la Giovine Italia e la Giovine Europa. Le Costituzioni del '48. Prima guerra di Indipendenza.
- **Unità d'Italia.** Cavour, la guerra di Crimea e gli accordi di Plombières. Seconda guerra di Indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. Il regno d'Italia. Terza guerra di Indipendenza. La breccia di Porta Pia e la conquista del Lazio. Legge delle guarentigie e *Non expedit*.
- **Imperialismo:** differenze con colonialismo precedente. Protagonisti e caratteristiche.
- **USA:** espansione verso Ovest e conflitti con popolazioni autoctone. La questione della schiavitù: cause e scoppio della Guerra di Secessione. Vittoria del Nord e XIII emendamento. Ku klux klan e segregazione.
- **Unificazione tedesca:** Bismarck e la creazione del Reich.
- **Francia:** dalla Seconda repubblica al Secondo impero di Napoleone III. La Comune di Parigi e la Terza repubblica.
- **L'Italia postunitaria:** problemi. La Destra storica. Il brigantaggio e la questione meridionale. La Sinistra storica e il trasformismo.
- **Seconda rivoluzione industriale:** caratteristiche e protagonisti; conseguenze. La belle époque e la nascita della società di massa.
- **L'Italia giolittiana:** conflitto sociale e neutralità dello stato; riforme sociali; i socialisti e Giolitti; Giolitti e i cattolici; la crisi degli equilibri giolittiani; la diffusione del nazionalismo e la ripresa della politica coloniale: la guerra di Libia. Le elezioni del 1913 a suffragio universale maschile e patto Gentiloni; la crisi del sistema politico giolittiano.
- **La prima guerra mondiale.** Cause ideologiche, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto. Fronti, protagonisti, caratteristiche del conflitto. Conclusione della guerra e accordi di pace: la conferenza di Parigi e i Quattordici punti di Wilson; la pace di Versailles. La Società delle Nazioni.
- **Le rivoluzioni russe.** Le radici della rivoluzione: situazione politica, economica e sociale. Dalla rivoluzione del 1905 a quella del febbraio 1917: la caduta dello zar. I diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario: Lenin e le tesi di Aprile. La crisi del governo provvisorio, la rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere. La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la dittatura del Partito comunista.
- **La crisi del 1929.** Gli anni venti negli Stati Uniti, proibizionismo e anni folli; la crisi del '29: crollo di Wall Street e Grande Depressione; il New Deal di Roosevelt.
- **Il dopoguerra italiano e l'ascesa del fascismo:** una difficile situazione economica, il "biennio rosso" e la questione fiumana. Nascita del partito comunista. La nascita del fascismo, lo squadristico e il fascismo agrario, le elezioni del 1921, la nascita del Partito fascista, la marcia su Roma, il primo governo Mussolini, la transizione verso la dittatura, dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925. Il regime fascista: le leggi "fascistissime" del 1925/26, dai sindacati alle corporazioni, il fascismo e la scuola, i patti lateranensi, la politica economica, la politica coloniale degli anni venti e la conquista dell'Etiopia, le leggi razziali, l'opposizione al fascismo.
- **Il dopoguerra tedesco e il regime nazista.** La Germania all'indomani della guerra e la repubblica di Weimar, la Lega di Spartaco e la settimana di "sangue", l'inflazione e la stabilizzazione weimariana, l'esordio di Hitler e il putsch di Monaco, Mein Kampf. Razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. La crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler. La conquista del potere e la costruzione della dittatura: nascita del Terzo Reich, la manipolazione delle coscienze, la politica economica, le Leggi di

Norimberga e le persecuzioni contro gli ebrei, la notte dei cristalli.

- **Il regime di Stalin.** L'Unione sovietica dopo la guerra civile, la nuova politica economica (Nep) e nascita dell'URSS; Stalin al potere e abolizione della Nep: crisi dell'agricoltura e piani quinquennali; le purghe; il Terrore.
- **La seconda guerra mondiale.** Cause: l'asse Roma-Berlino, l'annessione dell'Austria, la Conferenza di Monaco, il patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop. La guerra lampo tedesca e la spartizione della Polonia, il crollo della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'Italia in guerra, la guerra parallela, l'invasione dell'Urss, l'attacco del Giappone a Pearl Harbor, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, l'Olocausto, la caduta del fascismo, lo sbarco in Normandia, la resa incondizionata della Germania, Hiroshima, tragico epilogo della guerra. Accordi di pace e nascita dell'ONU. La stesura della Costituzione italiana.
- **La resistenza.** L'8 settembre 1943 in Italia, la dissoluzione dell'esercito, l'Italia divisa, l'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò, la resistenza nell'Italia settentrionale, la guerra antipartigiana, il rapporto con gli Alleati e la crisi dell'autunno 1944, liberazione; il confine orientale: le foibe.
- **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA: Cittadinanza e costituzione.** Differenze tra monarchia assoluta e illuminata; il liberalismo; i diritti e i doveri nella *Dichiarazione d'Indipendenza* del 1776 (lettura di brani); il dibattito sui diritti durante la Rivoluzione francese: *La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* (lettura di brani); le costituzioni della Rivoluzione (1791, 1793, 1795, 1799): confronto; suffragio censitario e suffragio universale; monarchia costituzionale; repubblica; le costituzioni del 1848: Statuto Albertino. Estensione del suffragio tra fine Ottocento e inizio Novecento. La Costituzione italiana: genesi e caratteristiche.

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	BRANDI MARIA GIUSEPPINA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2

TESTO: Think Business – Bowen, Cumino – DeA Scuola

Programma svolto

Unit 1 The economic environment:

- Pag. 10 Production, pag. 12 Sectors of production, pag. 14 Deindustrialization pag. 16 Economic systems,

Unit 2 Global Trade

- Pag 32 Commerce and Trade, pag. 33 Global trade development, pag. 34 International trade, pag.38 E-Commerce.

Unit 3 Business structures and organizations

- Pag. 54 Business structures: sole trader, partnership, limited companies, cooperatives, franchising. Pag. 62 Multinational Corporations, pag. 66 Relocation of business.

Unit 4 Work in the new millennium

- Pag. 86 Sustainable business, pag. 88 Corporate Social Responsibility.

Unit 5 Marketing

- Pag. 102 The marketing concept, pag. 104 Market research, pag. 106 The marketing strategy, pag. 108 The marketing MIX, pag. 110 Branding, pag. 112 Digital marketing.

Unit 6 Advertising

- Pag. 120 Types of advertising.

Unit 7 Banking and finance

- Pag. 148-149 Banking services for business, pag. 158 Central Banks, pag. 160 Stock Exchanges.

Unit 8 Logistics and Insurance

- Pag. 168 Logistics, pag. 172 Modes of Transport,

International Trade Documents

- pag. 225 INCOTERMS

Cultural background : The European Union

- Pag. 392 An introduction to the EU, pag. 394-395 The EU and you, pag. 396-397 The development of the EU.

Educazione Civica

- European Constitution_The Treaty of Lisbon

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Feola Edoardo
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3

TESTI : Dispense fornite dal docente

Programma Svolto:

Modulo 1: STRUMENTI ALGEBRICI 1

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO:

- equazioni di primo grado intere e discussione riguardo le possibili soluzioni: equazione determinata, indeterminata e impossibile;
- disequazioni di primo grado intere;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di una disequazione intera di primo grado;
- equazioni di grado superiore al primo risolubili usando la legge di annullamento del prodotto;
- problemi logico-matematici e geometrici risolubili mediante l'uso di equazioni e disequazioni di primo grado;
- equazioni di primo grado fratte: condizioni di esistenza e soluzione;
- sistemi di disequazioni di primo grado;
- disequazioni di primo grado fratte: prodotto del segno e insieme delle soluzioni;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e di una disequazione fratta.

Modulo 2: STRUMENTI ALGEBRICI 2

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO:

- equazioni di secondo grado;
- discussione del delta di un'equazione di secondo grado: due soluzioni reali e distinte, due soluzioni reali e coincidenti e nessuna soluzione nell'insieme dei numeri reali;
- equazioni di secondo grado incomplete: pure, spurie e monomie;
- disequazioni di secondo grado;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di una disequazione di secondo grado.

Modulo 3: STUDIO DI FUNZIONE

1) FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE E FUNZIONI IRRAZIONALI:

- dominio di una funzione razionale intera o fratta;
- dominio di una funzione irrazionale;
- studio del segno di una funzione razionale intera o fratta.

2) LIMITI:

- definizione di limite;
- operazioni con i limiti;
- calcolo di limiti finiti e di limiti infiniti;
- risoluzione delle forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$;
- ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione razionale intera o fratta;
- continuità delle funzioni razionali intere o fratte;
- classificazione e descrizione dei tre tipi di punti discontinuità.

3) DERIVATE:

- definizione di derivata prima di una funzione;
- regole di derivazione (derivata di una funzione costante, derivata di una funzione lineare, derivata di una funzione ad esponente reale, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni);
- calcolo della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta;
- studio del segno della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli di monotonìa della funzione;
- ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione razionale intera o fratta;
- calcolo della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta;
- classificazione e descrizione dei tre tipi di punti di non derivabilità;
- studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli dove la funzione è concava e dove è convessa;
- ricerca degli eventuali punti di flesso;
- grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta nel piano cartesiano.

Modulo 4: Educazione civica

- **GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA CHE RICHIAMANO LE SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.** Lettura e commento di articoli della costituzione che richiamano argomenti di natura scientifica.

MATERIA	Diritto
DOCENTE	Lanni Tiziana Angelina
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1

TESTI: Il nuovo sistema diritto -Diritto Pubblico Autore Maria Rita Cattani Ed. Paramond

Dispense fornite dal docente

Programma svolto dal 3 Novembre 2022

- Elementi costitutivi dello Stato: popolo , territorio, sovranità- acquisto e perdita della cittadinanza
- Diverse forme di Stato e di Governo
- I principi della forma di Governo

- L'organizzazione costituzionale:
 - Il Parlamento : composizione- funzioni- commissioni-senatori a vita
 - Il Presidente della Repubblica:elezione,durata,competenze e responsabilità/ differenze con le elezioni del Presidente francese
 - Il corpo elettorale
 - Il sistema elettorale italiano
 - L'iter di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie
 - Il Governo:formazione,composizione e funzioni. Lo strumento della fiducia parlamentare

- La Costituzione e il contesto storico
 - I Principi fondamentali :
articoli dall'1 al 12
 - Diritti e doveri dei cittadini:
Rapporti civili articoli 13, 14, 15 ,21, 23, 26, 27
Rapporti etico-sociali articoli 29, 30, 31, 32,
Rapporti economici articoli 35, 36, 37, 38, 41
Rapporti politici articoli 48,51, 52, 53

- Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali
- Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali
 - ONU: organi e funzioni
 - NATO: organi e funzioni
 - Unione Europea : normativa, organi e funzioni

AGENDA 2030

Ambiente e procedure UE contro le infrazioni commesse dall'Italia

L.69 del 2019 "Codice Rosso" -il 25 novembre e la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

David Sassoli e il concetto di democrazia

Liliana Segre e i diritti negati

Educazione civica: La Costituzione : origine – struttura e caratteristiche- Principio democratico/art.1 – Inviolabilità dei diritti fondamentali art.2- Tutela della ricerca, cultura e patrimoni ambientale art. 9 - Art. 11 la Pace- Art. 4 Il lavoro come diritto- come mezzo di affermazione della personalità, come base per i diritti sussidiari- come "livello sociale"- Lavoro al tempo del COVID – Lavoro e parità di genere- art 48 e art. 53

MATERIA	Scienza delle finanze
DOCENTE	Lanni Tiziana Angelina
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
TESTO: Finanza Pubblica- corso di economia Ed. Principato	
Dispense fornite dal docente	
<p>Programma svolto dal 3 Novembre 2022</p> <p>La finanza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione e l'oggetto di studio della Economia pubblica - Gli operatori economici - Bisogni e servizi pubblici <p>Le principali teorie economiche e finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mercantilismo-Fisiocrazia- Malthus- -Smith e la teoria della mano invisibile- -Ricardo e Marshall - Keynes e la spesa pubblica (confronto con Smith) - Marx : la teoria del plusvalore <p>Principali differenze tra liberismo e protezionismo</p> <p>Le spese e le entrate pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni, funzioni ed effetti economici delle spese pubbliche • Le più rilevanti teorie sulla crescita della spesa pubblica • Le spese di Previdenza e di Assistenza sociale • Le entrate pubbliche originarie: prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici • Le entrate pubbliche derivate: tasse, imposte e contributi <p>Le imposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi e classificazione delle imposte • Imposte regressive, proporzionali e progressive • I diversi metodi per realizzare la progressività delle imposte • Le teorie economiche sui criteri di ripartizione del carico tributario • Il principio della capacità contributiva • Gli effetti economici delle imposte • I principi giuridici e amministrativi delle imposte • L'accertamento e la riscossione <p>L'evasione</p> <p>Il sistema tributario italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali imposte dirette: Irpef- cosa è cambiato con la Riforma fiscale e la Legge di Bilancio 2022, calcolo, esempi di detrazioni , deduzioni, - Le principali imposte indirette: Iva <p>Cenni al bilancio pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e i requisiti- I vari tipi di bilancio- Il pareggio di bilancio • Il DEF e la legge di stabilità • La formazione e l'approvazione del bilancio, l'esercizio provvisorio <p>G20 e COP 26 Agenda 2030 - PNRR PIL Inflazione Le conseguenze economiche della guerra in Italia e nel resto d'Europa- le sanzioni- gli oligarchi e la perestroika Effetti negativi di una eccessiva pressione fiscale e curva di Laffer</p>	

Globalizzazione e la concorrenza: multinazionali vantaggi e svantaggi- cartelli, consorzi, trust-sviluppo e sottosviluppo

MATERIA	Economia Aziendale
DOCENTE	Roscani Alessandra
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	5
TESTO: dispense fornite dalla docente	
<p>Modulo 1: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La gestione aziendale: definizione e manifestazioni ● Il ciclo tecnico ● Il ciclo economico ● Il ciclo finanziario/monetario ● Considerazioni gestionali sulle diverse tipologie di cicli aziendali ● Analisi di casi aziendali relativi alle diverse tipologie di cicli gestionali ● Ammortamento: definizione ed elementi caratterizzanti (valore da ammortizzare, vita utile e criteri di ripartizione) ● Aspetti contabili dell'ammortamento : metodo diretto e metodo indiretto; <p>Modulo 2: SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scritture di assestamento: definizione e finalità (il concetto di competenza economica); ● Scritture di integrazione; scritture di rettifica e di completamento ● Scritture di integrazione:calcolo di ratei sui interessi e altri costi e ricavi a manifestazione finanziaria posticipata; accantonamenti ai fondi oneri; accantonamenti ai fondi rischi ● svalutazione dei crediti ● Scritture di rettifica: calcolo di risconti su premi assicurativi, fitti, canoni di leasing, etc. ● Scritture di completamento: fatture da emettere e fatture da ricevere; stralcio di crediti inesigibili ● Il sistema informativo di bilancio: utilizzatori del bilancio e stakeholders interni ed esterni ● La normativa sul bilancio: clausola generale; postulati, principi di redazione ● Le componenti del bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ● Struttura dello Stato Patrimoniale (art. 2424 C.C.): analisi delle singole componenti ● Il Conto Economico (art. 2424 C.C.): analisi delle singole componenti Differenze principali tra principi contabili nazionali (OIC) e principi contabili internazionali (IAS/IFRS) (confronto tra il criterio di valutazione del costo e il criterio di valutazione "fair value") <p>Modulo 3: ANALISI DI BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione, scopo e motivazioni alla base dell'analisi di bilancio ● Utilizzatori dell'analisi di bilancio: soggetti interni ed esterni ● Le fasi del processo dell'analisi di bilancio: revisione, riclassificazione, scelta degli indici e/o dei margini, calcolo degli indici e/o dei margini; valutazione dei dati ● L'analisi patrimoniale: obiettivo, criterio finanziario alla base della riclassificazione; lo Stato Patrimoniale riclassificato; applicazione dei principali indici e margini per l'analisi patrimoniale e finanziaria ● Valutazione sulla struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda: elementi per la valutazione e possibili strategie di intervento ● L'analisi reddituale: obiettivo, motivazione alla base della riclassificazione del conto economico; la riclassificazione del C.E. a valore aggiunto; applicazione dei principali indici di 	

redditività (ROE; ROI; ROS)

Modulo 4: PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: BUDGET E BUSINESS PLAN

- Definizione e scopo della programmazione aziendale
- Le 4 fasi del processo di programmazione
- Il budget: definizione, obiettivi e tipologie di budget
- Il budget economico: costruzione fase per fase (budget delle vendite; budget dei consumi di materie prime; budget del personale; budget dei costi generali e amministrativi; budget dei costi commerciali)
- Casi di studio ed esercitazioni: budget di imprese ristorative, di imprese alberghiere.
- Il business plan come documento di programmazione nella fase di start up dell'impresa.
- Le due parti costitutive del business plan: parte descrittiva e parte numerica (componenti della fase descrittiva e numerica e loro finalità)

Modulo 6: IL MARKETING

- Definizione ed evoluzione del concetto di marketing
- CRM: la nuova frontiera del marketing moderno
- Marketing strategico e operativo
- Micro e macro marketing e marketing territoriale
- Analisi del contesto esterno e del contesto interno d'impresa con particolare riferimento all'analisi S.W.O.T. e alla segmentazione di mercato
- Il marketing mix

Modulo 6: Educazione civica

Letture e commento dell'art. 41 della Costituzione

MATERIA	Informatica
DOCENTE	Pase Sandro
ITP	Silipo Cesare
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
TESTO: Dispense fornite dal docente	

PROGRAMMA SVOLTO:

- Informazione e dati.
- Dati ed elaborazioni (input, elaborazione, output).
- Processo e processore.
- Cenni sui sistemi di numerazione e sui connettivi logici.
- Hardware e software.
- Programmi.
- Computer.
- CPU. Velocità di elaborazione di una CPU.
- Ram, ROM, cache.
- Software e sistemi operativi.
- Cenni sui sistemi operativi.
- Reti di computer.
- Classificazioni delle reti.
- Cloud computing.

- Rete Internet. Indirizzo IP.
- Motori di ricerca, ricerca avanzata, posta elettronica.
- Utilità dei siti web aziendali
- Sicurezza delle reti e di Internet.
- Maleware: worm, trojan, spyware, adware, ransomware, phishing.

EXCEL:

- Foglio elettronico Excel.
- Celle, barra multifunzione, barra delle formule
- Celle attive.
- Tecniche di scrittura nelle celle.
- Le serie.
- Esempi di tabelle per semplici bilanci.
- Diversi modi per scrivere le somme e le differenze.
- Miglioramento estetico di una tabella su excel.
- Utilizzo delle formule e di diverse possibilità offerte nella barra multifunzione.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase iniziale, predittiva e diagnostica, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase formativa o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase sommativa o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel Collegio Docenti del 17 marzo 2022 ad integrazione del PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti commisurati alla didattica in presenza e ai casi di didattica a distanza.

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE

I livello: ottimo voto 10	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica in presenza e a distanza.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui in video conferenza e in presenza e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono voto 9	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza	Si orienta benissimo ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo
III livello: buono voto 8	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
	Partecipazione alla didattica	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.

IV livello: discreto voto 7	in presenza e a distanza.	
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente voto 6	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: insufficiente voto 5	Partecipazione alla didattica a distanza e in presenza.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: gravemente insufficiente voto 4	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	Non sempre utilizza le risorse
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le

	presenza.	risorse a disposizione.
VIII livello: molto scarso voto 2/3	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione molto scarse.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti a distanza e in presenza risultano fortemente inadeguati.

3.2 CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta commisurati alla didattica in presenza e a distanza deliberati nel Collegio Docenti del 17/03/2022 ad integrazione del PTOF

Indicatori della valutazione

1. **Comportamento corretto e responsabile:** Nel rapporto con il dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione. Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.
2. **Rispetto delle regole:** Rispetto delle norme di sicurezza. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
3. **Partecipazione al dialogo didattico ed educativo** Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici. Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>VOTO 10</p> <p>Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la DaD e la didattica in presenza.</p> <p>Assiduità nella frequenza delle attività in DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità assidua nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti</p>
9	<p>Rispetto delle norme che regolano l'attività in DaD e in presenza.</p> <p>Frequenza regolare e precisa nelle attività di DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e motivata alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
8	<p>Osservanza alle norme che regolano l'attività in DaD e in presenza.</p> <p>Frequenza regolare nelle attività di DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità costante nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività a distanza e in presenza, ma non sempre propositiva.</p> <p>Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti</p>
7	<p>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Poca puntualità nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione accettabile alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
6	<p>Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Puntualità saltuaria nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Scarsa partecipazione alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p>
5	<p>Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza e a distanza. Gravi fatti penalmente rilevanti.</p>

3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

TABELLA A – D.Lgs. n° 62/2017 convertiti secondo la tabella 1- allegato c -O.M. 65/22

MEDIA DEI VOTI	FASCE CREDITO TERZA	FASCE DI CREDITO QUARTA	FASCE DI CREDITO QUINTA
$M < 6$	---	---	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Tabella 1- allegato c-O.M. 65_22	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Criteria per l'attribuzione del credito formativo(rif. art. 12 del Regolamento, DPR 323/98)

I. Tipologia delle esperienze

- esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

II. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

III. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

IV. Documentazione

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze.

Essa deve contenere tutti gli elementi che rendono identificabile ufficialmente il soggetto certificatore, una sintetica descrizione delle esperienze stesse e delle competenze acquisite dal candidato, una valutazione del livello di competenza raggiunto nelle attività svolte. Potrà essere utilizzato in tal senso il modello predisposto dalla scuola.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali.

È ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

V. Scadenza di presentazione della documentazione

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla segreteria dell'istituto entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le altre.

VI. Criteri di valutazione

1. Il credito formativo è considerato uno degli elementi che compongono il credito scolastico.

2. La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.

Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre comunque all'interno della fascia di voto.

Al presente documento si allegano:

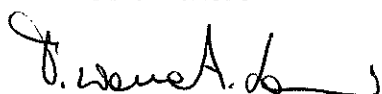
Allegato 1: Le prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame con relative griglie di valutazione e la griglia di valutazione per il colloquio orale.

Allegato 2: Elenco della classe

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 10 maggio 2022.

DOCENTE	MATERIA	Firma
Granato Roberta	Italiano e Storia	Roberta Granato
Brandi Giuseppina	Inglese	M. Brandi
Lanni Tiziana A.	Diritto e Scienza delle Finanze	Tiziana A. Lanni
Pase Sandro	Informatica	Sandro Pase
Silipo	ITP /informatica	Sandro Silipo
Feola Edoardo	Matematica	Edoardo Feola
Roscani Alessandra	Ec. aziendale	Alessandra Roscani

Il Coordinatore



La Dirigente Scolastica

